

Alcuni inquinanti che si possono nascondere in casa

Materiali da costruzione
(come l'amianto oggi proibito)

da 0,05 a 4 kg di refrigerante
in un condizionatore d'aria per uso domestico

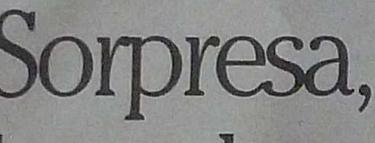
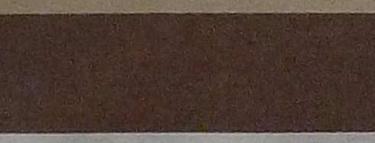
Aria condizionata: HFC e polveri sottili da filtri sporchi

• 0,1 kg di refrigerante
in un frigorifero domestico

Bisfenolo e altre sostanze chimiche nei prodotti alimentari



Fumi chimici
da vernici e solventi



Sorpresa, per frigo & C. la svolta ecologica è nell'anidride carbonica

Le alternative dopo il bando agli idrofluorocarburi
Così cambieranno i nostri sistemi di refrigerazione

VALERIO GUALERZI

ROMA. Anidride carbonica per salvare il Pianeta dal riscaldamento globale. Per quanto possa suonare paradossale, sarà questo uno degli strumenti chiave nella nuova lotta contro i cambiamenti climatici che il mondo ha deciso di combattere siglando a Kigali l'accordo per la messa al bando dei gas HFC, gli idrofluorocarburi.

«Tv, frigorifero e aria condizionata: sono questi i primi tre acquisti che fa una famiglia quando in un paese in via di sviluppo arriva il benessere e ben due sue tre rilasciano HFC, per questo l'accordo di Kigali è di fondamentale importanza», spiega Davide Sabbadin, responsabile efficienza energetica di Legambiente.

La svolta decisa nella capitale africana, però, difficilmente

sfera, ma anche inquietante, dato che a parità di quantità gli idrofluorocarburi hanno una capacità climaterante mille volte superiore alla CO₂.

«L'altro aspetto che deve lasciare tranquilli i consumatori è il fatto che le tecnologie ecologiche alternative sono già mature, sottolinea un dossier di Legambiente: si basano su



IL CLIMA

La Terra più fresca di 0,5 gradi grazie all'accordo di Kigali

ROMA. Una riduzione del riscaldamento globale di 0,5 gradi Celsius grazie al venir meno di una quantità di emissioni di gas climateranti pari al volume di anidride carbonica prodotto globalmente nel corso di due anni. È questo il risultato che la comunità internazionale si attende dall'accordo per la messa al bando dei gas refrigeranti HFC siglato a Kigali da 197 nazioni. L'intesa prevede lo stop entro il 2024 all'utilizzo degli idrofluorocarburi, gas con una capacità di creare effetto serra mille volte più potente rispetto all'anidride carbonica, nella produzione di frigoriferi e impianti di condizionamento. L'accordo è stato salutato con grande soddisfazione da tutti i leader mondiali, a iniziare dal presidente Usa Barack Obama, così come dalle associazioni ambientaliste. Essendo formalmente un'appendice del Protocollo di Montreal per la salvaguardia dello strato di ozono, l'intesa raggiunta nella capitale del Ruanda è immediatamente operativa e non richiede ulteriori ratifiche per la sua entrata in vigore.

17-10-2013 17-10-2016

Necrologio dell'anniversario della morte
Filosofo-Professor universitario
Elio Matassi
Filosofo

A tre anni dalla scomparsa improvvisa del filosofo Elio Matassi, la moglie Maria Gabriella e la figlia Simona, lo ricordano con immutato amore a tutti coloro che ne hanno apprezzato le qualità umane ed intellettuali.

Roma, 17 ottobre 2016

Uniti alla famiglia nel dolore per la perdita del Maestro e Amico

Pier Giorgio Marchetti

Maurilio e Burgi lo ricordano con affetto.

Bologna, 17 ottobre 2016

Pier Giorgio Marchetti

Il Presidente Marco Crostelli e tutto il Consiglio Direttivo della Società Italiana di Chirurgia Vertebrale e Gruppo Italiano Scoliosi (SICV&GIS) si unisce alla famiglia per la grave perdita del Prof. Pier Giorgio Marchetti, illustre fondatore del Gruppo Italiano Scoliosi (GIS), Maestro impareggiabile di Ortopedia-Traumatologia e della Chirurgia Vertebrata, la cui notorietà e fama sono state incomparabili e di livello mondiale.

Roma, 17 ottobre 2016

I Medici Allievi della Clinica dell'Istituto Ortopedico Rizzoli partecipano commossi alla perdita del loro Maestro

Prof.
Pier Giorgio Marchetti

Bologna, 17 ottobre 2016

Augusto Vasina
Professor Emerito di Storia
Medievale

è stato studioso di grande levatura, capace di conjugare la profonda umanità e lo spirito di servizio che lo distinguevano ad una specifica e vasta conoscenza del medioevo emiliano e romagnolo nelle sue dimensioni territoriali, istituzionali, politiche, demografiche, insediatrice e, più latamente, culturali.

I colleghi del Dipartimento di Storia, Cultura e Civiltà.

Bologna, 17 ottobre 2016

È mancato

Temistocle Sidoti

Lo annuncia la sua famiglia.
Per informazioni 011-9478897

Torino, 17 ottobre 2016

CO₂, ammoniaca e propano. «L'ammoniaca va benissimo per le grandi dimensioni, come i banchi frigo dei supermercati, e non ha controindicazioni salvo evitare perdite nell'ambiente dall'odore sgradevole, anidride carbonica e propano sono adatte invece ai piccoli impianti. I prezzi sono ancora leggermente superiori alle vecchie tecnologie ma basterà aumentare i numeri di produzione per arrivare facilmente a una sostanziale parità», spiega Gianluigi Angelantonio, vicepresidente del Kyoto Club e titolare dell'omonima azienda che produce congelatori a bassissime temperature. Ed è proprio in questo settore che mancano soluzioni, per quello dei -80 gradi, ma da anni si investe in ricerca per arrivare all'obiettivo.

L'Italia è infatti all'avanguardia mondiale nella produzione di macchinari per il freddo e l'accordo di Kigali, se siamo muoverci bene, potrebbe aprire alle nostre industrie importanti sbocchi di mercato. Si tratta per lo più di marchi poco conosciuti al grande pubblico che realizzano le celle frigorifere utilizzate dalla logistica alimentare, ma ci sono anche nomi noti come la De Longhi che produce condizionatori domestici a gas propano.

Le tecnologie che evitano l'utilizzo dei gas responsabili dell'effetto serra sono già pronte

«Cambiare oggi il vecchio condizionatore di casa in un moto di ambientalismo non avrebbe però grande senso - sottolinea Sabbadin - se vogliamo accelerare la lotta al riscaldamento globale le strade da percorrere sono altre: ottenere che questi macchinari vengano smaltiti correttamente, fare in modo che si abbattano i vincoli burocratici e i costi per il recupero dei gas esausti e infine fare in modo che migliori la manutenzione, e la verifica delle fughe di gas, da parte di tutte quelle strutture che utilizzano grandi impianti di raffreddamento».